



'Noi giardinieri possiamo fare clima!' Sostenibilità tema centrale a IPM Essen

Un'ottima edizione quella appena svolta di IPM Essen, la fiera leader mondiale per l'orticoltura, grazie anche ad una congiuntura di mercato positiva in Europa e in Germania in particolare. Tema cardine dell'esposizione, la sostenibilità, in tutte le sue sfaccettature.

di **Renato Ferretti**
renato.ferretti@epesrl.it

*Dottore agronomo e dirigente
della Provincia di Pistoia*

IPM Essen 2019 ha visto senz'altro quattro giorni di successo. Dal 22 al 25 gennaio 2019, 1546 espositori provenienti da 46 paesi hanno mostrato i loro nuovi prodotti e innovazioni lungo l'intera catena del valore aggiunto in orticoltura. In totale, cir-

ca 53.000 visitatori sono venuti a Messe Essen. Hanno ottenuto informazioni sulle ultime tendenze e beni da ordinare per la prossima stagione. La principale fiera mondiale per l'orticoltura si è concentrata sui temi della sostenibilità e dei cambiamen-

Il nuovo padiglione 6, completamente ristrutturato e ultimato quest'anno, che ospita numerosi espositori italiani.



ti climatici. Poiché il Belgio era il paese partner, è stato possibile attirare più visitatori belgi nella metropoli della Ruhr rispetto all'anno precedente. La percentuale di visitatori dall'estero è stata di circa il 40%.

Belgio sulla ribalta

I prerequisiti economici per la fiera leader nel mondo per l'orticoltura erano di buon auspicio. Nel 2018, l'orticoltura tedesca ha registrato un fatturato in crescita dello 0,5 % con un volume di mercato di 8,7 miliardi di euro, come annunciato dalla Central Horticulture Association (ZVG) nel quadro della fiera. Il presidente ZVG Jürgen Mertz vede IPM Essen come uno specchio della capacità prestazionale dell'orticoltura: "Anche nel 2019 gli operatori commerciali di tutto il mondo sono stati in grado di ottenere informazioni sugli ultimi sviluppi e tendenze del florovivaismo nella vetrina mondiale del settore che riflette la nostra efficien-

za e capacità innovativa".

Il Belgio è stato il paese partner di IPM Essen nel 2019 e ha offerto agli operatori commerciali un programma fieristico nero-rosso-giallo con eventi informativi e ricevimenti multiformi. Il 9% dei visitatori del settore proveniva dal Belgio, con una crescita di 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Koen Van-

swijgenhoven, Regional Manager per la Germania del VLAM (Foreign Marketing Board) delle Fiandre a Bruxelles, ha valutato la collaborazione con soddisfazione e gli espositori belgi hanno trovato all'unanimità parole di elogio per l'alta internazionalità e la qualità dei visitatori del settore. Oltre a mantenere i con-

»»»

I numeri di IPM Essen 2019

(fra parentesi i riferimenti 2018)

C'erano 1.546 (nel 2018: 1.564) espositori da 46 (45) nazioni e il 65 (63) per cento di questi provenivano dall'estero. Sono arrivati in fiera 41.000 visitatori professionali registrati (secondo la Società per il controllo volontario delle statistiche di fiere ed esposizioni - FKM). I programmi di supporto completi sono stati visitati non solo da partecipanti internazionali ma anche, tra gli altri, da ospiti d'onore, rappresentanti della stampa e influencer, rappresentanti di autorità locali e sponsor. La percentuale di visitatori commerciali era 97 (97) per cento.



tatti esistenti, molti belgi incontrano, in particolare, i loro clienti da destinazioni più lontane della Ruhr.

Sostenibilità, sostenibilità, sostenibilità

Uno sguardo nei padiglioni della fiera ha rivelato una caratteristica particolarmente evidente: gli espositori hanno presentato sempre più prodotti che sono sostenibili e adatti al cambiamento climatico. Queste includevano varietà vegetali e le-

gnose resistenti a stress e calore, soluzioni di imballaggio rispettose dell'ambiente, fertilizzanti e substrati organici, poinsettie del commercio equo e solidale, impianti di depurazione dell'aria o crescite favorevoli agli insetti. Eva Kähler-Theuerkauf, presidente dell'Associazione orticola dello stato del Nord Reno-Vestfalia e presidente dell'Advisory Board for the Fair, ha riassunto: "I prodotti per il giardinaggio promuovono la biodiversità.

Gli alberi offrono una gradevole ombra in estate e migliorano la qualità dell'aria, sono stati in grado di fornire una prova impressionante di quanto sia efficiente il nostro settore in questo campo, una cosa è certa: noi giardinieri possiamo fare il clima".

È stato possibile trovare l'argomento onnipresente dei cambiamenti climatici anche nel programma delle iniziative collaterali. La Federazione delle scuole vivaistiche tede-



La partecipazione italiana

Questo è stato senz'altro anche uno degli argomenti che ha caratterizzato la presenza degli oltre 120 espositori italiani che hanno presentato i prodotti innovativi per rispondere alle esigenze del cambiamento climatico nelle città, ma anche le soluzioni innovative per rendere sempre più sostenibili le produzioni vivaistico-ornamentali e per ridurre la loro impronta ecologica. Emblematica la presentazione dell'attività di ricerca denominata "LIFE subseed" effettuata da Floratoscana con l'università di Pisa per la ricerca di substrati di coltivazione provenienti dal riciclaggio di rifiuti e/o materie seconde.

Nella stagione dei giardini in arrivo, i consumatori finali possono aspettarsi molte innovazioni sugli scaffali e sui tavoli di vendita nei garden centre. IPM Essen è la fiera alla quale i nuovi prodotti non vengono solo introdotti ma anche ordinati. Circa un terzo dei visitatori ha effettuato ordini direttamente in fiera. Sulla base dei contatti e delle informazioni che hanno ottenuto in fiera, il 65% sta pianificando di effettuare acquisti. Il nuovo IPM Discovery Center ha introdotto idee stimolanti per il punto vendita. Sotto la direzione creativa dello stilista verde Romeo Sommers, sono state presentate qui le situazioni di negozio reale relative alle ultime tendenze come gli impianti di depurazione dell'aria con i prodotti degli espositori IPM.

I visitatori hanno dato il massimo dei voti alla gamma dei prodotti offerta da IPM Essen. Il 95% ha valutato la gamma offerta come positiva in tutto. Il 93 per cento raccomanderebbe una visita e il 91 per cento sta già programmando la visita per il prossimo anno. Il 94 per cento degli espositori ha dichiarato che parteciperà alla prossima edizione della fiera leader mondiale dell'orticoltura. Il prossimo IPM ESSEN avrà luogo a Messe Essen dal 28 al 31 gennaio 2020. ■

sche (BdB) e la European Nurserystock Association (ENA) hanno invitato i visitatori al workshop della campagna europea denominata "Green Cities for a Sustainable Europe". Il presidente del BdB Helmut Selders ha mostrato di essere entusiasta della risposta: "IPM Essen 2019 che sta riflettendo il buon andamento nel settore: la stagione autunnale è stata soddisfacente e le aspettative per il nuovo anno sono positive: buono il volume di ordini

e, in parte, prezzi di vendita in crescita, quindi ottime prospettive. Per quanto riguarda i contenuti, noi come associazione abbiamo organizzato un seminario intitolato "Aree verdi urbane nei cambiamenti climatici" che ha riscosso un grande successo. Più di 100 decisori del settore dell'orticoltura, dell'architettura del paesaggio e delle autorità locali hanno discusso con i nostri relatori i più recenti sviluppi in questo settore".



MERCATI
L'andamento
del vivaismo
ornamentale
nel 2018



FIERE
IPM Essen 2019:
visitata per voi.
Commenti,
premi, novità



BOTANICA
Le magnolie:
specie e varietà
da Princess
Margaret a
Purple Star

Lineaverde

ATTUALITÀ E INFORMAZIONE TECNICA PER VIVAISTI, PROGETTISTI E COSTRUTTORI DEL VERDE



Lineaverde è presente
a Myplant&Garden,
Pad 16 - Stand H44



La potatura nel vivaio ornamentale

Gennaio-Febbraio 2019

Anno 45 - N°1